AGGIORNAMENTI TRATTATIVA SINDACALE 22 maggio 2020

Venerdì mattina si è svolto un incontro tra le Organizzazioni Sindacali e la delegazione trattante aziendale. Durante l'incontro sono stati affrontati numerosi temi.

Organizzazione Rete Commerciale. Riaperture.
Azienda ha annunciato che, stante l'attuale situazione sanitaria e di normative vigenti, entro giovedì 28 maggio – se le ultime verifiche daranno esito positivo – hanno dato disposizione di riaprire 45 agenzie. Solo una riaprirà qualche giorno dopo perché devono terminare dei lavori interni. Si tratta, a parte tre casi di agenzie spoke, di agenzie indipendenti coordinate. Lo scopo, come per altro sollecitato più volte anche dalle Organizzazioni Sindacali, è quello di decongestionare i relativi Hub di appartenenza dalla "pressione" di clienti e lavoratori. Le riaperture, ha dichiarato l'Azienda, saranno subordinate all'esito positivo dei controlli circa pulizie, forniture di DPI e cartellonistica, e presenza di barriere plexiglass per le sole postazioni di front desk.
Con l'operazione descritta, la Rete commerciale risulta organizzata in 474 agenzie chiuse, 884 pienamente operative e 369 aperte per solo alcuni giorni alla settimana.

UTP
Facendo riferimento ad alcune informazioni apparse sui giornali, l'Azienda ha dichiarato che non è cambiata la linea strategica più volte rappresentata: esplorare il mercato con lo scopo di cedere pacchetti di crediti ma non coinvolgere in questi ragionamenti le piattaforme.

Decreto Liquidità.
Dopo avere annunciato un nuovo aggiornamento della Normativa in oggetto (il quarto nel giro di un mese), e avere comunicato che le ultime modifiche intervenute a livello nazionale (innalzamento del valore finanziabile a 30mila euro e scadenza spostata da 6 a 10 anni) che potrebbero comportare ricadute sulle lavorazioni anche già completate, l'Azienda ha dato una fotografia dello stato attuale: delle circa 44mila pratiche pervenute e tutte in lavorazione in attesa della garanzia del medio credito centrale, 24mila sono state erogate.
Nelle intenzioni dell'Azienda, la nuova Circolare in uscita dovrà aiutare ulteriormente i colleghi che si stanno occupando di queste lavorazioni.

Banca Ore e Pagamenti Missioni/Trasferte.
In seguito ad una precisa richiesta di chiarimenti da parte delle Organizzazioni Sindacali, sul tema Banca Ore l'Azienda ha ribadito l'indicazione data a tutti i livelli della struttura Gestione, che il ricorso alle prestazioni lavorative straordinarie deve avere un carattere, per l'appunto, straordinario ed essere, come da normativa vigente, preventivamente approvato. E ha confermato che la mobilità territoriale è stata ridotta al minimo indispensabile.
Ne discende, aggiungiamo noi come Uilca, che laddove non vi sia approvazione preventiva della prestazione lavorativa straordinaria i colleghi sono legittimati a terminare il proprio sforzo lavorativo quotidiano al termine del normale orario lavorativo. E che laddove non sia autorizzato lo spostamento per missione lavorativa in un comune diverso da quello di propria assegnazione, lo spostamento non debba avvenire. Nel rispetto della normativa vigente.

Timbrature.
Nel precedente incontro l'Azienda aveva spiegato le motivazioni della deroga momentanea alla normativa vigente, motivata dall'emergenza in corso, circa la sufficienza delle due sole timbrature giornaliere anziché quattro. Ha

quindi ribadito la propria posizione anche con riferimento alla categoria dei Quadri – pur consapevole della normativa dettata dal CCNL vigente – per i quali consiglia in maniera straordinaria di adeguarsi. Rassicurando circa il semplice utilizzo a fini assicurativi e non di controllo della rilevazione.

Permessi Genitoriali aziendali.
E' stato necessario tornare sull'argomento dei Permessi genitoriali previsti dal nostro accordo interno (tre giornate) per avere un chiarimento da parte dell'Azienda. Stante la natura particolare ed emergenziale di questi permessi, gli stessi non devono essere utilizzati in giornate per le quali era prevista la turnazione lavorativa. Questi permessi devono essere utilizzati per la cura esclusiva dei figli e per gli impegni di genitorialità conseguente.
Nei prossimi giorni, è prevista, sul tema dei permessi a sostegno della genitorialità, una verifica dell'Accordo firmato.

Rilevazione temperatura corporea.
Come precedentemente annunciato, l'Azienda per tramite ABI visto che si tratta di una problematica comune a tutto il settore, si è confrontata con la Regione Lombardia per incrociare gli obblighi previsti dalle ultime ordinanze e quanto previsto dal Protocollo Nazionale di categoria sull'argomento (fatto obbligo ad ogni lavoratore di misurare la febbre prima di uscire di casa per recarsi al lavoro ed entrare nei locali aziendali solo se esito negativo).
In seguito a questo incontro e all'esame di una successiva Ordinanza, l'Azienda ritiene che l'obbligo di misurazione della temperatura sia correttamente rispettato dalla normativa e dagli obblighi riservati ad ogni singolo lavoratore.

Smart Working.
Relativamente al Decreto pubblicato nei giorni scorsi che regola "l'obbligatorietà dello strumento dello smart working in correlazione ad alcuni requisiti di genitorialità", l'Azienda ha dichiarato che sta facendo le verifiche normative ed operative e che appena possibile ci aggiornerà sull'argomento.

Rinegoziazione Affitti.
In una ottica di contenimento e rivisitazione di tutto il comparto costi, l'Azienda ha dichiarato che nei giorni scorsi ha inviato una formale comunicazione a tutti i locatari per ottenere una rivisitazione dei contratti di affitto e dei relativi canoni con riferimento a tutto il comparto immobiliare del Gruppo comprese tutte le Agenzie della Rete Commerciale.

Preso atto delle risposte, delle dichiarazioni e dei chiarimenti forniti dall'Azienda su temi per i quali consideriamo assolutamente non concluso il confronto, l'incontro di venerdì ha rappresentato anche una **occasione persa** per affrontare il tema della recente riorganizzazione della Rete Commerciale in termini di "turnazioni".
L'Azienda, infatti, non ha fornito nessun tipo di informazioni e chiarimenti, nessuna comunicazione formale alle Organizzazioni Sindacali sul tema. Né preventivamente. Né unilateralmente. E neppure nell'incontro di oggi, se pur tardivamente. Rimangono quindi le impressioni concrete e frutto delle tante segnalazioni arrivateci dai colleghi, che raccontano di "**una toppa peggiore del buco**". Di un tentativo maldestro di recuperare una situazione di iniquo trattamento tra colleghi. Rimane la situazione di una Rete commerciale allo stremo, con disparità di trattamenti, con una pressione sulle agenzie aperte in termini di lavoro e di presenza fisica, di perimetri di sicurezza fisica costantemente da presidiare, e di meccanismi di organizzazione del personale quanto meno poco chiari.

Sul tavolo rimangono tantissimi altri temi e tantissime altre problematiche aperte, sulle quali continueremo ad incalzare con forza l'Azienda nei prossimi incontri programmati.